

NORME DI COMPORTAMENTO

Quando si visita un'area naturale protetta ci sono alcune norme di comportamento che devono essere rispettate al fine di garantire la tutela e la conservazione della biodiversità presente al suo interno.

Queste norme non sono tutte uguali e sono disciplinate dal regolamento del Parco e della Riserva che disciplina anche le attività permesse entro il proprio ambito territoriale.

All'interno di un parco o di una riserva è vietato:

accendere fuochi



raccogliere fossili

lasciare rifiuti



emettere suoni/grida

circolare con veicoli



balneazione zone interdette

Pescare



Cacciare



pic-nic fuori dalle aree



passaggiare fuori i sentieri



Raccogliere funghi



raccogliere fiori



Sono proibiti inoltre:

- l'uccisione, la cattura e il disturbo, nonché il danneggiamento, la distruzione e il prelievo di nidi, tane ed uova di ogni specie animale, fatto salvo quanto previsto dai regolamenti, al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 54 del Codice Penale, i casi fortuiti o di necessità e le normali operazioni connesse con le attività agricole e selvicolturali;
- l'introduzione di ogni mezzo distruttivo e di cattura della fauna selvatica, senza espressa autorizzazione dell'organo gestore; l'introduzione o la reintroduzione da parte di soggetti diversi dall'Organo gestore specie animali selvatiche;
- l'introduzione di specie vegetali estranee alla flora spontanea dell'area protetta senza espressa autorizzazione dell'Organo gestore;
- il taglio e il danneggiamento delle piante arboree monumentali segnalate in apposita cartografia e provviste di cartello e di tutte le specie arboree di particolare importanza per la fauna puntualmente individuate dall'Organo gestore;
- la raccolta e la distruzione delle specie vegetali di particolare importanza naturalistica in quanto rarità peculiari dell'area protetta;
- il pascolo non autorizzato sia su proprietà pubblica che privata;
- l'apertura di discariche, l'attività estrattiva produttiva, l'emungimento delle acque dal sottosuolo, l'alterazione della morfologia del suolo, la bonifica di zone umide e lo stoccaggio di inerti;
- la distruzione, l'alterazione o il prelievo di puntuali emergenze geomorfologiche, ideologiche, naturalistiche e paleontologiche;
- il campeggio libero;
- il sorvolo e l'atterraggio di velivoli a motore a scopo turistico-amatoriale-sportivo;
- la navigazione con qualsiasi tipo di natante o imbarcazione;

- il transito con motoslitte e/o mezzi battipista non autorizzati dall'Organo gestore; - la realizzazione di vie ferrate;
- le attività ricreative e turistiche svolte in contrasto con i regolamenti delle aree protette.

Altre attività sono permesse quali:

birdwatching



portare cani al guinzaglio



pic-nic campeggio nelle aree



Camminare sui sentieri



fotografare e osservare



Ulteriori informazioni possono essere reperite sul **Regolamento del Parco nazionale dell'Alta Murgia** all'indirizzo:

https://www.parcoaltamurgia.it/officinadelpiano/images/sit2016/REGOLAMENTO_DIC_2015_OSS.pdf

TREKKING GIORNALIERO

Abbigliamento consigliato: scarpe da trekking o da ginnastica (purchè dotate di para che assicuri una efficace trazione su erba, ghiaia e terreni bagnati, fangosi o sciolti – PARA FLAT NON LISCIA), cappello, giacca a vento, crema solare, binocolo, macchina fotografica, acqua (2L), frutta, frutta secca, barrette energetiche, max 3 panini.

ZAINO (MAX 20 LITRI)

La misura ideale di uno zaino per un trekking giornaliero va dai 15 ai 20 litri, se l'itinerario che dobbiamo percorrere è semplice e abbastanza breve. Il loro **CARICO SARÒ LIMITATO** a poche attrezzature fondamentali.

Gli zaini per i trekking in giornata devono essere funzionali, leggeri e confortevoli e contenere tutto ciò che occorre all'escursione giornaliera: acqua, cibo, giacca anti pioggia, abbigliamento di ricambio e altri oggetti.

La struttura deve aderire perfettamente al corpo e la **distribuzione dei pesi** dev'essere perfetta per garantire la massima stabilità alla camminata e sicurezza anche sui terreni più impervi: per questo è preferibile uno zaino con schienale regolabile e cintura in vita che garantisce massima traspirabilità oltre a stabilità nella camminata.

KIT DI PRIMO SOCCORSO

Kit medico da escursione: dovrebbe essere contenuto in una custodia apposita, possibilmente impermeabile, morbida (per meglio adattarsi agli spazi dello zaino) e sistemata in una posizione facilmente raggiungibile.

- Materiali e medicinali essenziali per il:
- Garze sterili in confezione singola
- Bende orlate di garza
- Rotolo di cerotto
- Benda elastica
- Cerotti di varie misure
- Cerotti per vesciche
- Forbicine
- Pinzette
- Pomata per punture di insetti e/o piante urticanti o crema antistaminica
- Pomata per contusioni
- Pomata per ustioni e scottature
- Farmaco antipiretico / antinfiammatorio per dolori muscolari, articolari o febbre (tipo Tachipirina)
- Farmaco antispastico per dolori addominali (tipo Buscopan)
- Farmaco antiemetico per nausea e vomito (tipo Plasil)
- Farmaco antistaminico
- Collirio (utile soprattutto per le irritazioni agli occhi causate dal riverbero della neve)
- Disinfettante
- Guanti in lattice

N.B. i soggetti allergici dovranno aver cura di portare con sé antistaminici o altri medicinali personali, e dovranno controllare i cosiddetti “calendari delle fioriture” o “bollettini dei pollini”. A titolo esemplificativo si suggeriscono:

- www.pollinieallergia.net gestito dall'**Associazione Allergologi e Immunologi Territoriali ed Ospedalieri (A.A.I.T.O.)**;
- www.pollnet.it gestito dalla **Rete Italiana di Monitoraggio Aerobiologico** del Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINANet).